



**Codice Proc.:** 3703

**Sigla Progetto:** AG\_026\_RIF3703

**Proponente:** ECOFACE INDUSTRY srl

**Procedimento:** Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**OGGETTO:** “Gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con operazioni R12 e R13 di cui all’allegato C della parte IV del T.U.A., nel sito ubicato all’interno dell’agglomerato industriale denominato “Ravanusa - Area del Salso facente parte dell’IRSAP della provincia di Agrigento (ex A.S.I.), autorizzato con decreti della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti D.D.S. n. 1756 del 21/10/2015 e D.D.G. n. 907 del 07/09/2018”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell’apposito portale regionale valutazioni ambientali.

#### **PARERE C.T.S. n. 350 del 20.06.2025**

<b>Proponente</b>	Ecoface Industry srl (P.IVA 02183530845)
<b>Sede Legale</b>	Via V. Emanuele n. 135, Campobello di Licata (AG)
<b>Sede operativa</b>	
<b>Capitale Sociale</b>	-----
<b>Legale Rappresentante</b>	La Rocca Giuseppe
<b>Progettisti</b>	Ing. Vittorio Giarratana
<b>Tipo di impianto</b>	Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi
<b>Località del progetto</b>	Agglomerato industriale denominato “Ravanusa-Area del Salso”
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	09-21/02/2025
<b>Data procedibilità</b>	26/02/2025
<b>Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)</b>	No
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	
<b>Conferenza di servizio</b>	
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott. Antonio Patella

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 3703 – AG\_026\_RIF3703 - “Rinnovo autorizzazione impianto di selezione e riduzione volumetrica da RSU **Proponente:** Ecoface Industry srl



<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Dott. Michele Ricco
<b>Contenzioso</b>	
<b>Condivisione Gruppo Istruttorio</b>	

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

**VISTO** il D.P.R. 13/06/2017 n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

**VISTO** il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana - Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**VISTO** l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 3703 – AG\_026\_RIF3703 - “Rinnovo autorizzazione impianto di selezione e riduzione volumetrica da RSU **Proponente:** Ecoface Industry srl



**VISTO** l'art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

**VISTO** l'art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale);

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15/03/2024), recante: “*Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*”;

**VISTA** la nota prot. DRA/DRU n. 7549 del 09.02.2025, con la quale il proponente, ditta ECOFACE INDUSTRY srl, ha trasmesso istanza di avvio della procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “*Rinnovo dell'Autorizzazione unica ex. Art 208 Dlgs. 152/2006 - Gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con operazioni R12 e R13 di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A., nel sito ubicato all'interno dell'agglomerato industriale denominato “Ravanusa - Area del Salsò” facente parte dell'IRSAP della provincia di Agrigento (ex A.S.I.), autorizzato con decreti della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti D.D.S. N° 1756 DEL 21- 10-2015 E D.D.G. 907 DEL 07-09-2018*”;

**VISTA** la nota prot. DRA/DRU n. 10452 del 21.02.2025, con la quale il proponente ha trasmesso documentazione amministrativa ad integrazione della sopracitata istanza;

**VISTA** la nota prot. n. 11141 del 26.02.2025, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato:

- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 3703*) ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione - Codice Procedura 3703*), ciò con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento di questa



C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi del decreto A.R.T.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, ai fini del rilascio del parere di competenza;

- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

**LETTI** i seguenti elaborati caricati dal proponente sul portale regionale:

Descrizione	Nome
ISTANZA	RS04IST0001A1_signed.pdf
PAGAMENTO ONERI	RS04ROI0001A_signed.pdf
DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA	
REDATTORE	RS04OBB0003A0_signed.pdf
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	RS04SPA0001A_signed_signed.pdf
RELAZIONE IMPIANTO	RS04REL0001A.pdf
STRALCI PLANIMETRICI E DI VINCOLI	RS04AEG0001A_signed_signed.pdf
PLANIMETRIA IMPIANTO	RS04AEG0002A_signed_signed.pdf
LAYOUT MACCHINARI	RS04AEG0003A_signed_signed.pdf
SCHEMA RACCOLTA ACQUE	
METEORICHE	RS04AEG0004A_signed_signed.pdf
AFFIDAMENTO INCARICO	RS04OBB0002A0_signed.pdf
SHAPFILE	RS04GIS0001A0.zip

**CONSIDERATO** che l'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare*



*e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”;*

**CONSIDERATO** che, in merito all'iter autorizzativo dell'impianto di trattamento rifiuti in oggetto, come dichiarato nella Relazione tecnica prodotta dal Proponente, attualmente la ditta Ecoface Industry S.R.L., con sede legale a Campobello di Licata (AG), in Via Vittorio Emanuele n°135 ed impianto produttivo sito nell'agglomerato industriale "Area del Sals" di Ravanusa (AG), è autorizzata con decreti della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti D.D.S. N° 1756 DEL 21-10-2015 E D.D.G. 907 DEL 07-09-2018, autorizzazione già sottoposta ad esclusione delle procedure ambientali ex art. 23 del D.Lgs 152/2006, giusto Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente n. 130/GAB. del 24/04/2015, il quale all'art. 1) testualmente recita: "Le opere previste nel progetto e la documentazione prodotta dalla Ditta Ecoface Industry S.r.l. non rientrano tra quelle elencate nell'allegato III di cui al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto, effettuata la verifica ex art. 20, si ritiene che non si debbano attivare le procedure ambientali ex art. 23 del suddetto D.Lgs.";

**CONSIDERATO** che nello Studio Preliminare Ambientale depositato nel portale regionale valutazioni ambientali il proponente ha esaminato la coerenza del progetto con il PRGR 2021 e non con il PRGR Stralcio Rifiuti Urbani 2024 e con criteri localizzativi in esso contenuti;

**CONSIDERATO** che il criterio (penalizzante) di localizzazione sulle **biodiversità** del PRGR (Stralcio Rifiuti Urbani 2024) prevede quanto segue *“Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica Direttiva Habitat (92/43/CEE) Direttiva uccelli (79/409/CEE): Zone Speciali di ZSC, Zone di protezione speciale (ZPS), Siti di interesse comunitario (SIC) e Siti di interesse comunitario a mare (SIC). Dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale tutti gli impianti nuovi o esistenti ricadenti entro 2 chilometri dai Siti Natura 2000.”*;



**CONSIDERATO** che l'impianto *de quo* è localizzato ad una distanza di 1250 mt. dal sito di “Natura 2000” ZSC ITA050 denominato “Pizzo Muculufa”;

**RITENUTO** che occorre attivare la procedura di V.INC.A. (Fase 1 – Screening) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;

**CONSIDERATO** che dalla documentazione fornita dal Proponente non si comprende se vi sia o meno proposta progettuale di modifica dell'area di stoccaggio dell'impianto in esame; ed invero a pag. 3 della Relazione Impianto viene riferito che “*il presente progetto di rinnovo, , avendo la finalità di ampliare le sole superfici di stoccaggio relative alle operazioni R12/R13,*” salvo a pag. 4 del medesimo elaborato affermare testualmente “*Nella presente si vuole confermano le aree di stoccaggio come presentate e approvate con i decreti di cui in premessa.*” ...;

**CONSIDERATO** che secondo quanto dichiarato dal proponente nello SPA il processo di trattamento dei rifiuti in ingresso alla piattaforma di progetto è finalizzato alla selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, assimilati ed assimilabili;

**CONSIDERATO** che nello SPA non è stato riportato né l'elenco dei rifiuti previsti in ingresso all'impianto in oggetto né la capacità massima di trattamento autorizzata per ciascuna operazione di recupero di rifiuti, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., prevista in progetto;

**CONSIDERATO** che il proponente non ha chiarito nella documentazione progettuale depositata la coerenza del progetto con il Piano d'Ambito della SRR di riferimento del territorio comunale di Ravanusa, né ha prodotto il relativo parere della predetta Società;

**CONSIDERATO** che l'impianto di pretrattamento di rifiuti urbani in oggetto non è compreso né tra quelli elencati nella tabella del capitolo del PRGR (Stralcio Rifiuti Urbani 2024) 7.2.1 “*Ubicazione TMB esistenti*” né tra quelli elencati alla successiva tabella del capitolo 7.2.2 “*Ubicazione piattaforme*



*di selezione/recupero/raffinazione*”, e non risulta attualmente in grado di produrre dal sopravaglio il CSS-C nonché dal sottovaglio organico biometano o CSS-rifiuto da avviare al recupero energetico;

**CONSIDERATO** che il PRGR (Stralcio Rifiuti Urbani 2024) prevede la trasformazione dei 5 TMB a gestione pubblica, in piattaforme di selezione/recupero/raffinazione di pari potenzialità (720.009 tonnellate/anno), e la realizzazione di 11 nuove piattaforme a gestione pubblica (al fine di colmare la disomogeneità della distribuzione regionale degli impianti intermedi) aventi una potenzialità di 829.125 tonnellate/anno;

**VALUTATO** che sulla base della documentazione agli atti di questa CTS l'impianto proposto non risulta coerente con le previsioni di cui al PRGRU 2024;

**CONSIDERATO** che tra la documentazione prodotta e caricata sul portale Si-vvi della Regione Siciliana non si evince una relazione tecnica esaustiva sullo stato di fatto e di funzionamento dell'impianto, ivi a titolo esemplificativo ma non esaustivo in merito alle acque reflue, meteoriche e tecnologiche, le aree di stoccaggio, la viabilità e traffico, il suolo e il sottosuolo, le acque, i rumori, gli odori, ecc.;

**CONSIDERATO** che tra la documentazione prodotta e caricata sul portale Si-vvi della Regione Siciliana non si evince l'analisi sull'eventuale mutamento delle condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quanto disposto all'Art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006: *"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare".*

**VALUTATO** che dalla documentazione fornita dal Proponente non si evince una esaustiva analisi



del contesto ambientale e territoriale rispetto allo stato attuale;

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta e caricata dal Proponente sul portale Si- vvi, nonché da quanto rilevato sul geoportale SITR in merito alle condizioni dei criteri di localizzazione e ambientali, in assenza di una esaustiva relazione sullo stato di fatto e di funzionamento dell'impianto, ivi in assenza di eventuali misure di prevenzione e mitigazione ritenute necessarie, non è possibile escludere impatti sulle matrici ambientali;

**RICHIAMATO** l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

**VALUTATO** in conclusione che sulla base della documentazione prodotta non è possibile escludere impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali interessate;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

#### **RITIENE**

che il progetto “*Gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con operazioni R12 e R13 di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A., nel sito ubicato all'interno dell'agglomerato industriale denominato “Ravanusa - Area del Salso facente parte dell'IRSAP della provincia di Agrigento (ex A.S.I.), autorizzato con decreti della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti D.D.S. n. 1756 del 21/10/2015 e D.D.G. n. 907 del 07/09/2018*

*”, proponente ditta Ecoface Industry S.r.l., deve essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ex D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la procedura di V.INC.A.*



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 20.06.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BENTIVEGNA	Pasquale	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CALENDUCCIA	Angelo	PRESENTE
6.	CASINOTTI	Antonio	ASSENTE
7.	CASTELLANO	Gianlucio	Esce 13.36
8.	CILONA	Renato	PRESENTE
9.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 13.10
11.	Dieli	Tiziana	Presente Entra 11.50
12.	FALCONE	Antonio	ASSENTE
13.	Ferraù		ASSENTE
14.	Ficano	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	ASSENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
24.	Marrone	Roberta	PRESENTE
25.	MELI	MATTEO	PRESENTE ESCE 12.44
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE entra 12.30
27.	MINNELLA	Vincenzo	ASSENTE
28.	Minardi		PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE -
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Presente esce 12.37
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ESCE 11.49
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	PUNTARELLO	Giovanni	PRE Entra 11.38



38.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
39.	RONSISVALLE	Fausto	ASSENTE
40.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
41.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
42.	Sapia		PRESENTE
43.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
44.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
46.	SEMINARA	Salvatore	ESCE13.23
47.	SPINELLO	DANIELE	Presente
48.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
49.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
50.	VILLA	Daniele	ASSENTE
51.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.38
52.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 20.06.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Presidente  
Prof. Avv. G. Armao